

I dati del monitoraggio Miapi lungo il litorale tirrenico

Siti potenzialmente inquinati Dubbi concentrati su Scalea

Le anomalie riscontrate necessitano di nuove verifiche
Scoperto materiale sepolto, indaga la Procura di Paola

Francesco Maria Storino
PAOLA

Miapi, ecco i dati. Saranno necessari approfondimenti in alcune aree del Tirreno cosentino e dell'entroterra provinciale per verificare la presenza delle anomalie magnetiche registrate. I risultati delle indagini geoelettriche e magnetometriche effettuate a terra da personale specializzato inviato dal Ministero dell'ambiente alla presenza del personale di polizia giudiziaria – Nucleo ambiente della Procura della Repubblica di Paola – sono state inviate nei giorni scorsi al procuratore capo Bruno Giordano. In poche parole l'attenzione del progetto Miapi è stata concentrata su quattro distinte aree una delle quali rientra nel territorio di giurisdizione della Procura di Castrovillari. Vediamole nei dettagli. L'anomalia magnetica registrata nel comune di Lago – come spiega il Ministero – è associabile ad una vecchia discarica di rifiuti solidi urbani sigillata in superfi-

cie con terreno argilloso. Il ministero non consiglia di effettuare ulteriori rilievi. Sempre nel comune di Lago si è registrata un'anomalia termica con il volo aereo. I successivi controlli a terra hanno consentito di verificare l'assenza nel sottosuolo di possibili cause che possano giustificare tale anomalia. Pertanto anche in questo caso non sarà necessario approfondire. Per quanto riguarda l'anomalia magnetica registrata nell'indagine aerea nel comune di Scalea i successivi controlli a terra hanno confermato che essa potrebbe essere dovuta alla presenza di materiale antropico sepolto e pertanto sarà opportuno effettuare ulteriori verifiche. Nel merito sono in itinere accurate atti-

Ulteriori controlli dovranno essere disposti anche intorno alla valle dell'Abatemarco

Focus

● Progetto Miapi, cinque anomalie registrate dalle indagini geoelettriche e magnetometriche effettuate a terra dal personale del Ministero dell'ambiente alla presenza del nucleo ambiente della Procura di Paola. Per le anomalie magnetiche e termiche nel comune di Lago si consiglia di non effettuare ulteriori rilievi. Mentre per quelle registrate a Scalea e le due nella vallata dell'Abatemarco (comune di San Donato di Ninea di competenza della Procura di Castrovillari) saranno necessarie ulteriori verifiche. Scavi e campionamenti chiariranno cosa sia seppellito sui territori individuati. L'attenzione del procuratore capo di Paola, Bruno Giordano, sulla problematica dell'inquinamento resta alta.

di indagine della Procura di Paola. Campionamenti ed eventuali scavi potrebbero essere disposti a breve. Infine due anomalie magnetiche sono state registrate lungo la vallata del fiume Abatemarco. Le successive verifiche hanno permesso di accertare che insistono sul territorio del comune di San Donato di Ninea, area ricompresa nella competenza territoriale della Procura di Castrovillari. Ed anche in questo caso saranno necessari approfondimenti. L'obiettivo principale del progetto Miapi è l'individuazione di siti potenzialmente contaminati. I dati raccolti sono stati incrociati con lo strato informativo delle interferenze (rete stradale, rete ferroviaria, elettrodotti, acquedotti, metanodotti) e con aree antropiche rimaneggiate. Adesso, quindi, si passerà alla fase tre. Quella che potrebbe a breve prendere il via nei comuni di Scalea e San Donato di Ninea con scavi e analisi nei punti chiave alla ricerca di eventuali forme di inquinamento. ◀